



Messaggio municipale

No. 172/2021

Risoluzione municipale n. 158/2021

Collina d'Oro,

22 febbraio 2021

Concernente il rinnovo della convenzione tra il Comune di Collina d'Oro e la Fondazione Hermann Hesse Montagnola per il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione (periodo 2022-2026)

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri,

con il presente messaggio richiamiamo la risoluzione del Consiglio comunale nr. 113 della seduta del 17.12.2018, con la quale è stata approvata la convenzione tra il Comune di Collina d'Oro e la Fondazione Hermann Hesse Montagnola per il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione (periodo 2019-2021), con un contributo annuo di CHF 260'000.00.

In tal senso, con il presente documento vi sottoponiamo il rinnovo della citata convenzione, alle medesime condizioni attuali, per il periodo 2022-2026.

Di seguito, presentiamo un breve riassunto riguardo alla figura di Hermann Hesse e, di riflesso, evidenziamo nuovamente l'importanza che riveste il Museo a lui intitolato, ubicato a Montagnola in Piazza Camuzzi e che ogni anno richiama moltissimi visitatori da ogni parte del pianeta.

1. Hermann Hesse (1877-1962)

Nasce nel 1877 nella città tedesca di Calw, nel 1899 si trasferisce in Svizzera prima a Basilea poi a Berna; dal 1919 fino al 1962 vive a Montagnola. Nel 1924 riceve la cittadinanza svizzera e nel 1962 la cittadinanza onoraria di Montagnola.

È sepolto nel cimitero di S. Abbondio a Gentilino.

Hesse è uno degli scrittori di lingua tedesca del 20° secolo più letti nel mondo. Le sue opere sono tradotte in oltre 60 lingue e la tiratura dei suoi libri raggiunge i 150 milioni di esemplari. *Demian*, *Il Lupo della steppa*, *Narciso e Boccadoro*, *Il pellegrinaggio in Oriente* e *Il giuoco delle perle di vetro* sono tra i suoi romanzi più conosciuti. Hesse scrisse anche numerosi racconti, saggi e poesie, tra cui *Gradini* e *Nella nebbia*. Testimoni del suo essere cittadino del mondo, le oltre 40'000 lettere nelle quali vengono riportati i temi di attualità del suo tempo. Nel 1946 Hermann Hesse riceve il Premio Nobel della letteratura.

Dal 1916 Hesse si dedica con passione all'acquarello e ritrae in migliaia di dipinti il Ticino, sua patria eletta, dove visse durante 43 anni. I suoi paesaggi ticinesi sono oggi esposti in numerose mostre in Svizzera e all'estero.

2. Il Museo Hermann Hesse e la Fondazione Hermann Hesse Montagnola

2.1. In generale

Il Museo Hermann Hesse nasce il 2 luglio 1997 grazie ad un'iniziativa privata e con la gestione di un'associazione. Dopo il 1° gennaio 2000, la memoria dello scrittore è custodita dalla Fondazione Hermann Hesse Montagnola (membri fondatori, il Prof. Peter Nobel, Silver Hesse e Timothy Abegg). La Fondazione gestisce il Museo di Montagnola, che con ca 14'000 visitatori all'anno, è divenuto un'attrattiva culturale del Canton Ticino. La mostra permanente in italiano e tedesco, offre al visitatore la possibilità di un approccio individuale all'opera di Hermann Hesse. I suoi oggetti personali, le numerose fotografie, i libri e gli acquerelli propongono una traccia della sua vita, mentre alcuni punti tematici – quali l'India o l'origine del giuoco delle perle di vetro – permettono al visitatore di seguire lo sviluppo della scrittura di Hesse. Il Museo Hermann Hesse diventa un luogo particolarmente interessante anche grazie all'offerta di un variato programma culturale con il quale si vuole mantenere viva la parola di Hermann Hesse; letture settimanali in italiano e tedesco, conferenze, discussioni, concerti, mostre temporanee, così come il Caffè Letterario, le audioguide e le passeggiate guidate contribuiscono a fare di questo luogo un centro d'incontro frequentato da un pubblico internazionale. Il piccolo cinema del Museo offre una scelta di film documentari in italiano, tedesco, inglese e francese.

Gli attuali membri del Consiglio di Fondazione sono: Marc Andreae, Presidente; Silver Hesse, Vicepresidente; Giovanna Masoni Brenni; Fabio Testori; Giorgio Cattaneo, Vicesindaco, Capo Discastero Cultura e Tempo libero; Herbert Kuhn; Annamaria Albek, Sir Lindsay Owen-Jones e Hubert Achermann. Regina Bucher di Montagnola è Direttrice della Fondazione Hermann Hesse e del Museo Hermann Hesse.

2.2. Temi e collaborazioni in Svizzera

Le mostre temporanee e le manifestazioni sono proposte in italiano e tedesco, o in entrambe le lingue. Poiché il punto centrale della vita di Hermann Hesse e quindi i suoi contatti sociali e professionali, furono legati a diversi luoghi in Svizzera, nelle mostre ne sono spesso rappresentati temi e persone rilevanti. Fino ad ora sono state organizzate esposizioni e conferenze su Cuno Amiet, Hugo Ball, Emmy Ball-Hennings, Max Frisch, Maria Geroe-Tobler, Friedrich Glauser, Hermann Hubacher, Josef Bernhard Lang, Louis Moilliet, Othmar Schoeck, Hans Sturzenegger, le Edizioni Stämpfli di Berna, il ruolo di Georg Reinhart per le Edizioni Suhrkamp e molti altri. Questi progetti sono stati realizzati in stretta collaborazione con diversi partner svizzeri, tra cui il Museo di storia e la Biblioteca cantonale di San Gallo, la Fondazione Sturzenegger di Sciaffusa, il Museo Rietberg di Zurigo, il Museo delle Culture di Lugano, la Fondazione Monte Verità, la

Biblioteca cantonale di Bellinzona, il Museo Vincenzo Vela di Ligornetto e l'Università di Friburgo. Vi è inoltre una stretta collaborazione con L'Archivio letterario svizzero di Berna e la Fondazione Hermann Hesse di Berna, sostenitrice dei progetti del Museo.

Il Museo Hermann Hesse Montagnola organizza inoltre molte esposizioni su temi diversi, in tutta la Svizzera. Sono stati realizzati progetti presso il Palais Besenval di Soletta, il Museo Andrea Robbi in Engadina, la Coalmine di Winterthur, il Landesmuseum di Zurigo, il Kulturforum Würth di Coira, il Museo d'Arte di Mendrisio, il Kunstmuseum di Berna, il Museo Cantonale d'Arte di Lugano e il Museo Val Verzasca.

Il Museo Hermann Hesse Montagnola è regolarmente ospite dell'incontro Hesse-Tage presso l'Hotel Waldhaus di Sils Maria (Engadina) e al Monte Verità di Ascona ed ha organizzato manifestazioni in altri cantoni, come al Sogatheater e al Centro culturale Hirslanden di Zurigo.

2.3. Collaborazioni internazionali

Il Museo Hermann Hesse Montagnola è riconosciuto all'estero quale istituzione e importante partner culturale svizzero. Sono state realizzate mostre, ad esempio, al Leopold Museum di Vienna, presso il Goethe-Institut di Bruxelles, Madrid e Parigi, all'UNESCO a Parigi, e nelle città tedesche di Calw, Gaienhofen, Neustrelitz, Würzburg, Stade, Bonn, Heilbronn e Zwickau, in Italia nelle città di Cernobbio, Milano, Porlezza, Venezia, Lucca e Fiesole.

2.4. Rapporto 2019-2020 della Fondazione H. Hesse in riferimento all'articolo 4 della convenzione attualmente in vigore

La Fondazione Hermann Hesse Montagnola si impegna:

a) A promuovere la diffusione dell'opera di Hesse a livello nazionale e internazionale, custodendo la memoria dello scrittore, come da statuto;

b) A tal fine, realizza (da sola e/o in collaborazione e/o coproduzione con altri enti e soggetti pubblici e privati) attività e manifestazioni, in particolare letture, concerti, esposizioni, passeggiate, ecc., con continuità nell'arco dell'anno e nel tempo;

Nel 2019 è stato presentato un programma culturale del Museo, ricco di eventi e di mostre. Da gennaio a dicembre, il Museo ha registrato 11'896 visitatori, con un incremento del 6% rispetto all'anno precedente. Alla mostra principale su Hermann Hesse e Theodor Heuss hanno partecipato il nipote di Theodor Heuss, il Prof. Dr. Ludwig Heuss, l'ambasciatore tedesco a Berna, il Dr. Norbert Riedel e il Consigliere Federale Dr. Ignazio Cassis. Queste personalità hanno lasciato un loro contributo scritto nel libro degli ospiti e sono intervenute all'inaugurazione della mostra, contribuendo al gran successo di pubblico del vernissage.

Anche nel 2020, nonostante la pandemia e le direttive Covid-19 di chiusura e di limitazione del pubblico, il Museo ha comunque allestito un'interessante mostra su Gunter Böhmer che ha suscitato grande interesse a livello nazionale e internazionale. Sono stati inoltre realizzati numerosi eventi, spostando in estate ed in autunno gli appuntamenti che erano previsti nel periodo del lockdown. Solo tre eventi sono dovuti purtroppo essere cancellati dai partner: la Giornata Internazionale dei Musei, il concerto in collaborazione con Ceresio Estate e la premiazione Antonio Fogazzaro.

c) A promuovere il Museo e il territorio attraverso un proprio sito internet e i canali social media;

Il sito è sempre aggiornato e promuove tutte le attività del programma. Le pubblicazioni sui social media Facebook (hessemontagnola), Instagram (museum.hesse.montagnola)

e il proprio canale YouTube, sono state intensificate, proponendo online le passeggiate virtuali, le letture in italiano, tedesco e inglese ogni domenica e diverse altre proposte per attirare le visite a Collina d'Oro.

d) A organizzare attività di mediazione culturale con scuole, istituti e altri gruppi;

Il materiale didattico in italiano per le fasce d'età +6, +10, +12 resta sempre molto apprezzato dalle famiglie ticinesi, dalle scuole e dai corsi di doposcuola in visita al Museo.

Questo materiale è stato tradotto in inglese e tedesco per offrire anche alle famiglie e ai gruppi scolastici non di lingua italiana uno stimolo interessante e interattivo per visitare il Museo assieme ai ragazzi. Questa iniziativa è stata molto apprezzata.

La produzione "Sulle orme di Hermann Hesse" con l'attrice Stefania Mariani, un'offerta per le scuole elementari e medie ticinesi (prime classi), nel 2019 ha riscontrato un grande successo con 12 manifestazioni. Nel 2020 a causa del lockdown si sono realizzati solo 4 eventi.

Inoltre, il Museo Hermann Hesse ha organizzato un'installazione teatrale con il titolo "Poesia - Mente - Cuore", con la collaborazione di Stefania Mariani. Grazie a questa iniziativa sono state presentate diverse poesie di autori di lingua italiana ai bambini delle scuole elementari (per una settimana, durante gennaio 2019).

Continua anche la proficua collaborazione con l'USI, corso di Master in International Tourism del Prof. Claudio Visentin. Una volta all'anno questo workshop ha luogo presso il Museo Hermann Hesse, quale esempio di un'istituzione che realizza un lavoro culturale esemplare.

e) A organizzare, previo accordo con il Comune e con tutti i partner coinvolti, ogni tre anni, una mostra su un artista storico o contemporaneo riconosciuto di Collina d'Oro (Gunter Böhmer, Hans Purrmann, Peter Weiss, ecc.).

Nel 2019 in occasione del 70° anniversario della nascita della fotografa ticinese Giosanna Crivelli (1949-2017), residente a Montagnola, è stata inaugurata la mostra "Quel paesaggio, così calmo e così eterno" con le sue fotografie di paesaggi ticinesi abbinate a testi di Hermann Hesse. La mostra è stata in seguito riproposta in autunno 2019 alla Biblioteca Cantonale di Bellinzona. Il progetto ha riscontrato un ottimo impatto mediatico e ha attirato molti visitatori, sia locali sia stranieri.

Nel 2020 si è potuta comunque aprire la mostra su Gunter Böhmer, nonostante le difficoltà di allestimento e optando per un'apertura senza vernissage. Il periodo della mostra è stato inoltre modificato (dal 30.5.2020 al 31.1.2021). Con il titolo "Gunter Böhmer illustra L'ultima estate di Klingsor" il Museo ha presentato un'esposizione unica e mai vista prima delle opere di Gunter Böhmer, provenienti dalla Fondazione Ursula e Gunter Böhmer di Gentilino, dalla Fondazione Gunter Böhmer di Calw, dall'Archivio di letteratura tedesca di Marbach, dal Museo Hermann Hesse di Gaienhofen, dalla Biblioteca della Università di Francoforte/Meno e dalla Biblioteca cantonale Vadiana di San Gallo; inoltre da privati svizzeri e tedeschi. Anche questa mostra ha avuto un grande successo di pubblico.

f) A nominare nel Consiglio di Fondazione fino a due rappresentanti del Comune, da esso designati, i quali nelle sedute del Consiglio saranno tenuti al corrente delle attività, delle finanze (preventivi, consuntivi, ecc.) e si esprimeranno e parteciperanno alle decisioni con pieni diritti;

Hanno rappresentato il Comune di Collina d'Oro, negli anni 2019 e 2020, il Sig. Fabio Testori (delegato) e il Sig. Giorgio Cattaneo (vicesindaco).

g) A includere la menzione "Con il sostegno del Comune di Collina d'Oro" e promuovere in modo visibile il logo del Comune in ogni documento promozionale;

Questa condizione è stata rigorosamente rispettata, sia nelle mostre temporanee, sia nel programma annuale, nelle newsletter e nei comunicati stampa.

h) A concedere l'entrata gratuita al Museo per i residenti in possesso della tessera Collina d'Oro;

Sono entrate gratuitamente 121 (2019) + 44 (2020) = 165 persone residenti che hanno mostrato la loro tessera Collina d'Oro. In questa cifra non sono incluse le persone che hanno partecipato agli eventi, ai vernissage, o che facevano parte di una classe scolastica, del gruppo sostenitori o simile.

Con l'invio del programma annuale a tutti i fuochi del Comune, sono state inoltre promosse le attività del Museo assieme ai vantaggi per la popolazione locale residente.

i) A concedere un'audioguida gratuita per i residenti in possesso della tessera Collina d'Oro;

Questi casi non sono stati registrati separatamente in cassa, ma si può stimare che ca. due terzi dei visitatori che presentano la tessera Collina d'Oro noleggiavano anche l'audioguida (quindi ca. 100 persone).

l) Consegnare biglietti omaggio per ristoranti e alberghi (20 ognuno);

È stato fatto subito dopo la firma della convenzione all'inizio del 2019.

m) A fungere da Punto di informazione turistico di Collina d'Oro esponendo brochure e flyer di operatori della Collina d'Oro, dando informazioni su alberghi, ristoranti, orari autopostale ecc.;

Come sempre, una parte dei compiti per chi lavora alla reception e per il segretariato è di offrire ampie informazioni turistiche e logistiche ai visitatori, così da garantire una visita rilassante del Museo e di Collina d'Oro e motivare le persone a soggiornare più a lungo nella regione.

n) A mettere a disposizione del pubblico presso il Caffè Boccadoro un Punto internet;

Il Punto Internet gratuito è sempre stato attivo e a disposizione dei clienti e dei visitatori fino alla primavera 2020. A causa delle direttive federali e cantonali Covid-19, per limitare il rischio di contagio al momento non è più possibile lasciare a disposizione dei clienti un computer pubblico. Ovviamente il Punto Internet sarà ripristinato appena possibile.

o) A valutare la possibilità di proporre ai visitatori un "pacchetto" di offerte turistiche in collaborazione con alberghi/ristoranti della Collina d'Oro (sconti su pranzi, pernottamenti ecc.);

Vi è un accordo con gli alberghi di Collina d'Oro per uno sconto sul soggiorno delle persone che partecipano in estate al nostro corso di acquerello.

Nel maggio 2019, in stretta collaborazione con il Comune di Collina d'Oro e con la scuola elementare, è stata coinvolta la gastronomia locale in una festa di paese che ha celebrato il 100esimo anniversario dell'arrivo di Hermann Hesse a Collina d'Oro.

Considerando che ultimamente vi sono stati diversi cambiamenti a livello di gerenza dei ristoranti, e anche la chiusura di alcuni locali, è consigliabile attendere finché i tempi si normalizzano e la pandemia sia sotto controllo, per sviluppare nuove iniziative e pacchetti turistici.

p) A mettere a disposizione ogni due anni la sala delle mostre temporanee agli allievi delle scuole elementari (Vivere il museo da protagonista);

Nel febbraio 2020, prima del lockdown, è stata allestita la mostra "Mettersi in Mostra – Vivere il Museo da protagonisti. Alla scoperta del paesaggio di Klingsor – Poesie illustrate sul paesaggio ticinese". Due classi delle scuole elementari di Collina d'Oro (1A e 5A) hanno tematizzato in poesia l'amore di Hermann Hesse per il paesaggio ticinese, che lo scrittore esprime in numerosi racconti e poesie.

Il progetto didattico ha preso spunto dal racconto di Hesse L'ultima estate di Klingsor. Gli allievi hanno creato le loro poesie illustrate che hanno esposto in una mostra da loro stessi curata in tutte le sue fasi, incluso il vernissage, con la consulenza di esperti professionisti.

L'apertura della mostra ha contato numerosi visitatori di Collina d'Oro ed è stata promossa a livello cantonale (tra l'altro con una trasmissione nel "Quotidiano" RSI LA1).

q) A organizzare, previo accordo con il Comune, ogni due anni un corso di acquarello per gli abitanti;

Il corso era previsto nel 2020 con un'artista residente in Ticino che però a causa della pandemia non ha potuto rientrare dall'estero. In seguito, data la difficoltà di prevedere le restrizioni di pubblico in merito alle manifestazioni culturali e di organizzare dunque l'evento con un certo anticipo, si è deciso di rimandare il corso di acquarello per gli abitanti all'estate 2021.

r) A continuare nella ricerca di fondi e sviluppare una strategia per essa;

Le mostre e gli eventi del programma sono stati finanziati in grande parte dagli sponsor, tra l'altro Il DECS Canton Ticino, la Fondazione Ing. Pasquale Lucchini, la Hermann Hesse-Stiftung di Berna, la Internationale Hesse-Gesellschaft e altre fondazioni e privati. Invece, per il medio e lungo termine è prevista una strategia di aumento del capitale della Fondazione, con lo scopo di creare delle riserve quali basi di finanziamento nei casi di emergenza o di un'eventuale mancanza di sponsor. Per realizzare questo obiettivo, la Fondazione Hermann Hesse ha creato un nuovo circolo dei "Giocatori delle perle di vetro" (5 membri) che verseranno per tre anni, ogni anno, Fr. 10'000 al capitale (2019-2021). Gli eredi di Heiner Hesse (figlio di Hermann Hesse) hanno messo a disposizione opere originali quale regalo di ringraziamento ai membri del circolo.

È previsto, a partire dal 2022, di stimolare questi sostenitori al rinnovo del loro sostegno e/o anche a trovare nuovi membri.

Gli eredi di Hermann Hesse avrebbero inoltre in previsione un ulteriore sostegno, attraverso la donazione di una parte delle royalties dei film tratti da opere di Hesse.

Assieme a quest'azione vi è inoltre l'interessante iniziativa di due pronipoti di Hermann Hesse che hanno mostrato un sincero interesse nel donare una cifra generosa (Fr. 200'000/300'000) al capitale della Fondazione. Per una questione strategica e di sinergia degli intenti, questo avverrebbe se anche il Comune di Collina d'Oro volesse rinnovare il suo contributo annuale attuale.

In questi tempi difficili e incerti, la Fondazione Hermann Hesse ha dimostrato di essere in grado di realizzare un'intensa ricerca di fondi con lo scopo di mitigare i danni finanziari causati dalla pandemia Covid19. È proprio per questo incessante impegno e sforzo, che il 2020 si è chiuso in via preliminare con solo una perdita di Fr. 55'000.- In seguito, grazie al fondamentale aiuto straordinario del Comune di Collina d'Oro e di un concittadino, che vuole restare anonimo, la Fondazione Hermann Hesse può chiudere i suoi conti 2020 quasi in pareggio.

s) A prevedere per tempo la sostituzione dei collaboratori che sono prossimi al pensionamento;

Nell'arco del 2019 e del 2020 quasi tutte le collaboratrici e collaboratori pensionati sono stati sostituiti. Sono state assunte anche due giovani cresciute a Collina d'Oro.

È altresì vero che questi cambiamenti in seno al personale hanno portato a un aumento dei costi salariali e degli oneri sociali, come già annunciato dalla Fondazione a suo tempo, poiché i pensionati avevano finora lavorato in parte come volontari e originavano meno oneri sociali per il datore di lavoro (AVS, cassa pensione, ecc).

Come pensionato rimane ancora Carlo Steffanina, residente a Collina d'Oro, per poche ore alla settimana, con il compito di sostituire la persona alla cassa nella pausa di mezzogiorno.

La direttrice Regina Bucher sarà ancora incaricata fino all'estate del 2023. Il Consiglio di Fondazione ha già iniziato a sviluppare una strategia per trovare una persona che dovrà avere competenze ben specifiche per sostituirla.

t) Ad assumere personale domiciliato in Ticino.

Tutte le nuove persone assunte sono domiciliate in Ticino. La frontaliere che lavora da anni presso la Fondazione non supera le ore consentite come concordato con il Comune.

La Fondazione fa inoltre presente che, come già illustrato al Municipio in occasione di un incontro fra le parti avvenuto nel febbraio 2019, il Museo Hermann Hesse riesce ad avere un alto grado di autofinanziamento per quel che riguarda le sue iniziative mentre, con il sostegno di CHF 260'000 erogato dal Comune di Collina d'Oro, è in grado di gestire il Museo nonché numerose attività riconosciute a livello internazionale. Ricorda altresì come altri musei - con un numero di visitatori minore - ricevono aiuti finanziari molto più alti da parte degli enti pubblici.

Ad esempio il Museo delle culture di Lugano riceve un sostegno finanziario da parte della città di Lugano all'incirca di CHF 1'000'000.00 annui, registrando circa 8000 visitatori l'anno.

Mentre il Museo comunale d'arte di Ascona riceve un contributo di circa CHF 700'000.00 annui dal Comune, conteggiando circa 4500 visitatori l'anno.

Anche il Prof. Visentin dell'Università della Svizzera Italiana conferma l'alta qualità garantita dal lavoro del Museo Hermann Hesse e, a tale proposito, ha scritto in una sua lettera alla direttrice: *"Ho diretto per tre anni i Musei storici di Bergamo e so per esperienza diretta quanto sia difficile mantenere in equilibrio i conti di un qualunque museo non sia il Louvre; tanto più quindi posso comprendere e apprezzare la tua fatica quotidiana"*.

3. Aspetti finanziari

3.1. Finanziamento dei progetti

Di anno in anno i progetti culturali vengono finanziati grazie a sponsor che ne coprono la totalità dei costi. Tra gli sponsor annoveriamo: Fondazione Ing. Pasquale Lucchini, Fondazione Araldi Guinetti, Hermann Hesse-Stiftung Bern, Ernst Göhner Stiftung Zurigo, Canton Ticino, SWISSLOS, Fondazione Boccadoro e alcuni generosi privati cittadini.

3.2. Costi di gestione

Indipendentemente dai costi dei progetti, finanziati separatamente tramite sponsor privati, mecenati e altri, da diversi anni, prima di ricevere il contributo comunale annuo di CHF 260'000.00 a partire dal 2019, annualmente si generava un deficit legato ai costi di gestione generale. Fino al 2015 questo deficit veniva coperto attraverso prelievi del capitale proprio e attraverso sponsor e/o mecenati privati; nei tre anni successivi, una rinforzata azione su mecenati e sponsor ha permesso, per tre interi anni, di mantenere aperto il museo e l'attività, riducendo i prelievi dal capitale proprio.

Dal 2019, è stato provvidenziale il maggior sostegno da parte del nostro Comune, senza il quale la sopravvivenza del Museo sarebbe stata a rischio.

E' dunque importante poter garantire anche per il prossimo futuro questo importante contributo, al fine di mantenere uno dei punti di maggiore attrazione per il nostro Comune, che ne fanno, con lo splendido paesaggio e con altri beni culturali, meta ambita per la residenza della popolazione locale o per chi proviene da via, per viaggiatori e turisti, oltre che un luogo identitario, storico-culturale e d'incontro per tutti.

3.2.1 Covid-19

Va altresì considerato come l'anno appena trascorso sia stato un anno finanziariamente – oltretutto moralmente – molto delicato per tutti.

Le conseguenze del Covid-19 hanno intaccato anche il microcosmo ticinese e di riflesso, anche la Fondazione H. Hesse deve e dovrà fare i conti – anche negli anni venturi – con le conseguenze (soprattutto economiche) legate alla pandemia che ha investito il pianeta.

In tal senso, diventa quindi fondamentale, da parte dell'Autorità comunale, mostrare ancora una volta estrema sensibilità, al fine di contribuire alla salvaguardia di un'importante risorsa locale come quella del Museo e di tutte le attività collaterali ad esso legate.

3.3. Contributo

Il contributo rimane di 260'000.00 CHF all'anno per cinque anni (2022-2026).

Il budget complessivo annuale del museo, negli ultimi 10 anni, variava, secondo le disponibilità (e, proporzionalmente ad esse, il contenimento dei costi e l'attività), fra 550'000.00 CHF e 650'000.00 CHF ca.

La base di finanziamento corretta del museo è ora di 700'000.00 CHF, in seguito alla mancanza della preziosa collaborazione di pensionati, che veniva retribuita ad un costo esiguo.

Il contributo di 260'000.00 CHF risulta proporzionato e sostenibile rispetto alle spese correnti complessive del Comune di ca. CHF 37.4 mio. (il contributo incide nella misura dello 0.69%).

Questa cifra permette inoltre di raggiungere uno dei criteri minimi discriminanti per poter almeno accedere alla gara per un ulteriore aiuto da parte della Confederazione, secondo la Legge sulla promozione della cultura recentemente modificata. Il contributo, rimane comunque al di sotto dei contributi usualmente erogati dai Comuni di sede a musei nel Cantone paragonabili, contributi che arrivano fino al 90% del budget.

3.4. Personale

Il personale attualmente comprende ca. 15 unità. La Fondazione privilegia personale residente a Collina d'Oro o nelle zone limitrofe. Solo un'unità risulta non residente ed è impiegata un giorno alla settimana nei mesi di apertura, mentre in inverno qualche giorno al mese.

4. Conclusione

Il Municipio tiene inoltre a considerare:

- il valore che la Fondazione Hermann Hesse, che opera da oltre 20 anni, porta al territorio;
- il riscontro positivo sia a livello locale che nazionale e internazionale;
- il valore per la popolazione residente (scuole, famiglie, popolazione generale);
- la responsabilità che ha di fronte ad un Premio Nobel che ha risieduto per oltre metà della sua vita nel Comune di Montagnola;
- l'entità del sostegno che, di regola, Comuni Ticinesi erogano a musei sul loro territorio paragonabili al Museo Hesse, rispetto al budget complessivo comunale e a quello del museo sostenuto.

In conclusione, il Municipio ritiene che quanto proposto nel presente messaggio e nell'allegata convenzione rappresenti, per il Comune la continuità, un investimento, sociale, culturale e anche economico, erogato in misura importante per la Fondazione, ma comunque contenuto rispetto ai parametri usuali in Ticino per musei paragonabili.

Il presente messaggio è demandato per competenza:

Edilizia	Gestione	Petizioni	Piano regolatore
	x	x	

In considerazione di quanto esposto invitiamo il lodevole Consiglio Comunale a voler

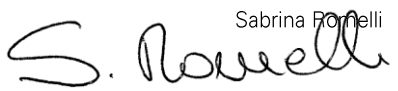
risolvere:

1. È approvata, articolo per articolo e nel complesso, la convenzione a favore della Fondazione Hermann Hesse Montagnola, comprensiva del contributo annuale di CHF 260'000.00 per 5 anni, a partire dal 1. gennaio 2022 (rinnovo della precedente convenzione valida per il periodo 2019-2021).
2. Per il Comune di Collina d'Oro la Convenzione sarà sottoscritta dal Municipio.
3. Il contributo annuo verrà considerato nel preventivo di gestione corrente.

Per il Municipio

il Sindaco:
Sabrina Romelli

il Segretario:
Pietro Balerna



Allegata:

. Convenzione

Convenzione

Periodo 2022 – 2026

Tra

il Comune di Collina d'Oro

rappresentato dal Municipio

e

La Fondazione Hermann Hesse Montagnola

rappresentata dal Consiglio di Fondazione:

Concernente:

il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione Hermann Hesse per garantirne l'operatività e gli impegni della Fondazione Hermann Hesse per la durata della convenzione.

Capitolo I - Premesse

Hermann Hesse

- Nasce nel 1877 nella città tedesca di Calw, nel 1889 si trasferisce in Svizzera prima a Basilea poi a Berna; dal 1919 fino al 1962 vive a Montagnola. Nel 1924 riceve la cittadinanza svizzera e nel 1962 la cittadinanza onoraria di Montagnola. È sepolto nel cimitero di Gentilino.
- È uno degli scrittori di lingua tedesca del 20° secolo, più letti al mondo. Le opere sono tradotte in più di 60 lingue; i libri in 150 milioni di copie.
- Nel 1946 riceve il Premio Nobel della letteratura.

Il Museo e la Fondazione

- Il Museo Hermann Hesse Montagnola nasce il 2 luglio 1997.
- Dal 1° gennaio 2000 è amministrato dalla Fondazione Hermann Hesse.
- Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere la diffusione dell'opera di Hesse a livello nazionale e internazionale, custodendo la memoria dello scrittore.
- Il Museo di Montagnola, con una media di ca. 14'000 visitatori all'anno, è diventato un'attrattiva culturale del Canton Ticino.
- Attira visitatori da tutto il mondo e ha acquisito fama anche a livello internazionale.
- Il Museo e Collina d'Oro sono presenti nei media a livello locale, nazionale e internazionale in forma di articoli stampa, video, documentari e film.

Collaborazioni in Svizzera e all'estero:

- Le mostre temporanee e le manifestazioni vengono realizzate in stretta collaborazione con diversi partner ticinesi e svizzeri;
- Il Museo organizza anche esposizioni in tutta la Svizzera e all'estero;
- A livello europeo è riconosciuto quale istituzione e partner culturale svizzero.

Promozione del territorio:

- Tutte le manifestazioni e le mostre, che siano realizzate dalla Fondazione Hermann Hesse Montagnola o in una sede esterna, mettono in valore e promuovono Collina d'Oro attraverso gli scritti e gli acquarelli di Hesse.

Il Comune di Collina d'Oro riconosce:

- il valore che la Fondazione Hermann Hesse, che opera da 20 anni, porta al territorio;
- il riscontro positivo sia a livello locale che nazionale e internazionale;
- il valore per la popolazione residente (scuole, famiglie, popolazione generale);
- la responsabilità che ha di fronte ad un Premio Nobel che ha risieduto per oltre metà della sua vita nel Comune di Montagnola.

Capitolo II - Oggetto della convenzione

Art. 1 La presente convenzione regola:

- a) il sostegno del Comune di Collina d'Oro a favore della Fondazione Hermann Hesse per garantirne l'operatività;
- b) gli impegni della Fondazione Hermann Hesse per la durata della convenzione.

Capitolo III - Prestazioni del Comune di Collina d'Oro

Art. 2 Il Comune di Collina d'Oro riconosce un contributo annuale di CHF 260'000.- per gli anni 2022-2023-2024-2025-2026.

- a) L'importo sarà versato in due rate: CHF 180'000.- ad inizio anno; il saldo dopo la revisione dei conti.
- b) Il contributo è fisso, non diminuisce e non aumenta, in caso di diminuzione/aumento del deficit.

Art. 3 Il Comune non assume nessuna responsabilità per i debiti della Fondazione.

Capitolo IV - Prestazioni della Fondazione Hermann Hesse Montagnola

Art. 4 La Fondazione Hermann Hesse Montagnola si impegna:

- a) A promuovere la diffusione dell'opera di Hesse a livello nazionale e internazionale, custodendo la memoria dello scrittore, come da statuto;
- b) A tal fine, realizza (da sola e/o in collaborazione e/o coproduzione con altri enti e soggetti pubblici e privati) attività e manifestazioni, in particolare letture, concerti, esposizioni, passeggiate, ecc., con continuità nell'arco dell'anno e nel tempo;
- c) A promuovere il Museo e il territorio attraverso un proprio sito internet e i canali di social media;
- d) A organizzare attività di mediazione culturale con scuole, istituti e altri gruppi;
- e) A organizzare, previo accordo con il Comune e con tutti i partner coinvolti, ogni tre anni, una mostra su un artista storico o contemporaneo riconosciuto di Collina d'Oro (Gunter Böhmer, Hans Purrmann, Peter Weiss, ecc.).

- f) A nominare nel Consiglio di Fondazione fino a due rappresentanti del Comune, da esso designati, i quali nelle sedute del Consiglio saranno tenuti al corrente delle attività, delle finanze (preventivi, consuntivi, ecc.) e si esprimeranno e parteciperanno alle decisioni con pieni diritti;
- g) A includere la menzione “Con il sostegno del Comune di Collina d’Oro” e promuovere in modo visibile il logo del Comune in ogni documento promozionale;
- h) A concedere l’entrata gratuita al Museo per i residenti in possesso della tessera Collina d’Oro;
- i) A concedere audioguida gratuita per i residenti in possesso della tessera Collina d’Oro;
- l) Consegnare biglietti omaggio per ristoranti e alberghi (20 ognuno);
- m) A fungere da Punto di informazione turistico di Collina d’Oro esponendo brochure e flyer di operatori della Collina d’Oro, dando informazioni su alberghi, ristoranti, orari autopostale ecc.;
- n) A mettere a disposizione del pubblico presso il Caffè Boccadoro un Punto internet;
- o) A valutare la possibilità di proporre ai visitatori un “pacchetto” di offerte turistiche in collaborazione con alberghi/ristoranti di Collina d’Oro (sconti su pranzi, pernottamenti ecc.);
- p) A mettere a disposizione ogni due anni la sala delle mostre temporanee agli allievi delle scuole elementari (Vivere il museo da protagonista);
- q) A organizzare, previo accordo con il Comune, ogni due anni un corso di acquarello per gli abitanti;
- r) A continuare nella ricerca e raccolta di fondi per l’ulteriore consolidamento e sviluppo dell’attività e sviluppare una strategia per la ricerca e raccolta di fondi.
- s) A prevedere per tempo la sostituzione dei collaboratori che sono prossimi al pensionamento.
- t) Ad assumere personale domiciliato in Ticino.

Capitolo V - Durata

Art 5. La convenzione attualmente in vigore ha una durata di tre anni, dal 1. gennaio 2019 al 31 dicembre 2021.

La presente e nuova convenzione ha una durata di cinque anni. Inizia il 1. gennaio 2022, e termina il 31 dicembre 2026.

Capitolo VI - Rinnovo

Art. 6. Le parti contraenti si impegnano a concludere le procedure dell’eventuale rinnovo della convenzione almeno sei mesi prima della sua scadenza, e meglio entro il 31 maggio 2026.

Capitolo VII - Approvazione, entrata in vigore, modifiche

Art. 7 La presente convenzione deve essere approvata dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio. Può essere modificata in ogni momento, con il consenso delle parti.

Previa approvazione del Consiglio Comunale, la presente entra in vigore il 1. gennaio 2022.

Per il Comune di Collina d'Oro

Il Sindaco

Sabrina Romelli

Il Segretario

Pietro Balerna

Per la Fondazione Hermann Hesse

Il Presidente

Marc Andreae

Il Vicepresidente

Silver Hesse